

**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE  
DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMMISSARIO DI  
GARA EX ART. 77 D.LGS. 18.04.2016, N. 50.**

Il sottoscritto Perrini Arcangelo Raffaele, C.F.: PRRRNG50B24A893A, n. a Bitonto il 24.02.1950 ed ivi residente in via T. Traetta 152, nominato dall'Azienda Servizi Vari Spa (anche ASV Spa) presidente/componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, con Determina dell'Amministratore Unico prot. 4853 del 23 luglio 2018, in relazione alla "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SENZA POSA IN OPERA DI VARIE TIPOLOGIE DI AUTOMEZZI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELL'ARO BA/4 SUDDIVISA IN 6 LOTTI", con la presente:

- **Dichiara espressamente di accettare la nomina di cui sopra;**
- **Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara altresì, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6<sup>1</sup> e dell'art. 42<sup>2</sup> del D.Lgs. n. 50/2016:**
  - 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
  - 2) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
  - 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
  - 4) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile<sup>3</sup> comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

<sup>1</sup> Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

<sup>2</sup> Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.



3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- 5) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51<sup>3</sup> del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 6) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'ASV Spa e ad astenersi dalla funzione.
- 9) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- 10) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 11) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di ASV Spa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.
- 12) che non ricorre alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, dell'art. 77, commi 4,5,6 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50<sup>3</sup>;

Bitonto (BA), 23/07/2018

FIRMA  


<sup>3</sup> Art. 51 "Astensione del giudice" Codice di procedura civile:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui

## Curriculum Professionale

dell'ing. Arcangelo Raffaele Perrini, nato a Bitonto (BA) il 24-02-1950 ed ivi residente alla via T.Traetta n° 152. (C.F.:PRRRNG50B24A893A) – (p.i.:01049730722)

Studio Tecnico: piazza Isabella d'Aragona civ. 5 -70032 Bitonto- tel 080-99.03.417

\*\*\*\*\*

- Laureato in data 29-3-1974, presso il Politecnico di Torino, in Ingegneria Civile.
- Iscritto all'Ordine degli ingg. di Bari dal 1978 con n° di matricola 2397.
- Iscritto all'Albo dei consulenti tecnici del Giudice del Tribunale Civile di Bari.
- Iscritto nell'Albo dei Collaudatori dell'Ordine degli Ingg. di Bari dal 1988.
- Iscritto nell'Albo dei Collaudatori Regionali di Puglia per le opere di edilizia Civile dal 1992.
- Iscritto nelle'Elenco del Ministero degli Interni ai sensi della L. 818.
- E' stato membro della Commissione Edilizia del comune di Bitonto dal novembre 1992 al settembre 1995.

Ha svolto incarico di CTU per incarico del TAR Puglia- sede di Bari – e per incarico della commissione tributaria regionale di Bari – sez. staccata di Foggia

Ha progettato e diretto l'esecuzione di diversi manufatti, in massima parte destinati alla residenza, in vari comuni e più in dettaglio:

- a) comune di Bitonto (volumetria di circa 100.000 mc.) per un totale di 150 appartamenti, con annessi locali commerciali e box-auto.
- b) comune di Bitetto (BA) (volumetria di circa 200.000 mc.) per un totale di 300 appartamenti, oltre a locali commerciali e box, con relativi piani di lottizzazione e progetto esecutivo di opere di urbanizzazione primaria ( strade pubbliche, collettori fognari, realizzazione di marciapiedi e parcheggi, ceduti al comune di Bitetto.
- c) comune di Palo del Colle (circa 50.000 mc.) divisi tra due aziende industriali (capannoni ed uffici) e n° 30 appartamenti;
- d) comune di Scanzano Jonico (MT) (circa 80.000 mc.) per un totale di 120 appartamenti, oltre a locali commerciali e box-auto;
- e) altri lavori, per privati, di più piccola entità in vari comuni della prov. di Bari.



Per tutti i lavori è stata eseguita l'intera pratica di progettazione, da quella architettonica al calcolo delle strutture, di D. Lavori, di relazioni sul contenimento energetico (ex L. 373/78 ed ex L. 10/91 e ss.mm.ii.), di denuncia all'U.T.E. e le pratiche per il rilascio del C.P.I. presso il comando Pr.le dei VV.F.

Ha eseguito, inoltre, progettazione di P.U.E. e P. d. L.

Ha eseguito progetto architettonico di una scuola materna per il comune di Bitonto ed è stato coprogettista della rete di Fognatura Bianca per il comune di Bitonto (importo contabilizzato 33 Miliardi di lire).

Ha eseguito, per conto delle imprese edili appaltatrici, i calcoli statici di diverse opere pubbliche, in particolare scuole (2 asili nido, 1 scuola materna, 1 scuola elementare di 15 aule, con annessa palestra e auditorium).

Ha eseguito diversi collaudi statici e tecnico-amministrativi, per conto di Enti Pubblici, tra cui il collaudo della sede ASI di Bari, il Centro "LOBUONO" della zona industriale di Bari, il collaudo tecnico-amministrativo della ristrutturazione del "FORTINO" di Trani per conto della Regione ed il collaudo Tecnico-amministrativo in corso d'opera dell'acquedotto dei comuni di Bella-Muro Lucano (PZ) con incarico ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito del terremoto dell'Irpinia del 1980.

Ha eseguito molti collaudi statici per imprese e privati e calcoli strutturali in zona sismica, per conto proprio e per altri studi tecnici.

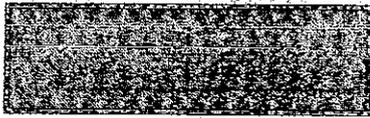
Bitonto, li 23.07.2018

in fede



SCADE IL 24-02-2025

AT 3978338



IP 25. SDA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
BITONTO

**CARTA D'IDENTITA'**

N° AT 3978338

DI

PERRINI  
Arcangelo Raffaele

Cognome... **PERRINI**

Nome... **Arcangelo Raffaele**

nato il... **24-02-1950**

(atto n. .... 213 P. .... I. .... S. .... A. ....)

a... **Bitonto (BA)**

Cittadinanza... **Italiana**

Residenza... **Bitonto (BA)**

Via... **Via Tommaso Traetta, 152**

Stato civile... **=====**

Professione... **Ingegnere**

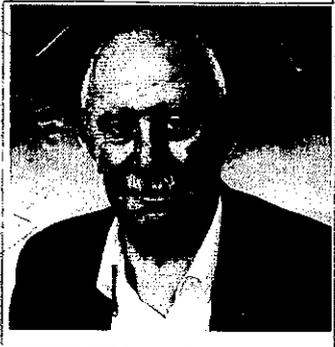
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura... **1,82**

Capelli... **Brizzolati**

Occhi... **Castani**

Segni particolari... **Nessuno**



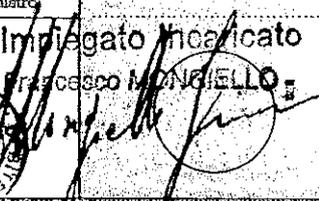
Firma del titolare... *Arcangelo Perrini*

Bitonto il... **03-06-2014**

Impronta del dito  
indice sinistro

IL SINDACO

L'Impiegato Incaricato  
**Francesco MANGIELLO**

**B** **1**

REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale... **00000000000000000000**

Cognome... **PERRINI**

Nome... **ARCANGELO**

Data di scadenza... **25/11/2013**

25/11/2013




**ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE  
DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMMISSARIO DI  
GARA EX ART. 77 D.LGS. 18.04.2016, N. 50.**

Il sottoscritto Gasparre Leonardo nato a Bitonto il 07/07/1967 ed ivi residente in via Vito Siragusa n. 6, nominato dall'Azienda Servizi Vari Spa (anche ASV Spa) presidente/componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, con Determina dell'Amministratore Unico prot. 4853 del 23 luglio 2018, in relazione alla "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA SENZA POSA IN OPERA DI VARIE TIPOLOGIE DI AUTOMEZZI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NELL'ARO BA/4 SUDDIVISA IN 6 LOTTI", con la presente:

- **Dichiara espressamente di accettare la nomina di cui sopra;**
- **Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara altresì, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6<sup>1</sup> e dell'art. 42<sup>2</sup> del D.Lgs. n. 50/2016:**
  - 1) di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
  - 2) di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
  - 3) di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
  - 4) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile<sup>3</sup> comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

<sup>1</sup> **Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

<sup>2</sup> **Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

- 5) di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51<sup>3</sup> del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- 6) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- 7) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- 8) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e all'ASV Spa e ad astenersi dalla funzione.
- 9) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- 10) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 11) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di ASV Spa, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.
- 12) che non ricorre alcuna delle incompatibilità previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165, dell'art. 77, commi 4,5,6 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50<sup>3</sup>;

BITONTO (BA), 23/07/2018

FIRMA  


<sup>3</sup> **Art. 51** "*Astenzione del giudice*" Codice di procedura civile:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore;

**Curriculum Vitae**  
**Dott. Leonardo Gasparre**  
**Via Vito Siragusa n. 6**  
**70032 – BITONTO (BA) TEL. 3386538894**  
**0803718444 – e- mail lgasparre@asvspa.com**

---

**Leonardo Gasparre**

Nata a Bitonto (BA) il 07/07/1967

C. F.: GSP LRD 67L07 A893G

Nazionalità Italiana

Patente A e B

**STUDIO E FORMAZIONE**

**1986** - Conseguimento del diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l'Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo mercantile C. Vivante di Bari, con votazione 47/60;

**1995** - Conseguimento del Diploma di Laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari con votazione di 97/110;

**2000** - Conseguimento dell'abilitazione alla professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Bari;

**2001** – Idoneità al Concorso a Cattedra per l'insegnamento nelle Scuole Superiori delle materie Giuridiche ed Economiche.

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

**1990** – Vincitore Concorso Pubblico di impiegato presso l'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana del Comune di Bitonto ed in servizio a tutt'oggi presso la stessa azienda ora Azienda Servizi Vari S.p.A. con mansioni impiegate in vari uffici aziendali, attualmente Capo Settore Personale ed Affari Legali.

**CONOSCENZE LINGUE STRANIERE**

Lingua Inglese e Francese - Buona

**CONOSCENZE INFORMATICHE**

Windows XP, Pacchetto Office e relative applicazioni nei programmi utilizzati. ;

Disponibilità al trasferimento.

Concedo il mio consenso al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente.

Bitonto, 23/07/2018

*Gasparre Leonardo*  
